

PROVINCIA DI BRESCIA

***AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE, STAMPA, CONFEZIONAMENTO E
CONSEGNA DEL MATERIALE, A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, NECESSARIO ALLO
SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM CONSULTIVO SUL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Importo a base di gara Euro 175.000,00

Codice Identificativo Gara: 7520159785

INDICE

PARTE I - PRESCRIZIONI TECNICHE DI FORNITURA

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL' AFFIDAMENTO.....	3
ARTICOLO 2 - IMPORTO STIMATO DELL' AFFIDAMENTO	3
ARTICOLO 3 - DURATA DELL' AFFIDAMENTO.....	3
ARTICOLO 4 - NUMERO DELLE SEZIONI, DEI SEGGI E DEL CORPO ELETTORALE	4
ARTICOLO 5 - MATERIALE ELETTORALE	10
ARTICOLO 6 - REQUISITI AMBIENTALI DEI PRODOTTI STAMPATI	10
ARTICOLO 7 - “VISTO SI STAMPI”	10
ARTICOLO 8 - CONFEZIONAMENTO, LUOGO E TEMPI DI CONSEGNA DEL MATERIALE ELETTORALE.....	11
ARTICOLO 9 - OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE	11
ARTICOLO 11 - DIRITTI DI PROPRIETA'	12
ARTICOLO 12 - VERIFICA DELLA FORNITURA	13

PARTE II - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 13 - GARANZIA DI ESECUZIONE (CAUZIONE DEFINITIVA).....	14
ARTICOLO 14 - PENALITA'	14
ARTICOLO 15 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
ARTICOLO 16 - FACOLTA' DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE	16
ARTICOLO 17 - RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA	17
ARTICOLO 18 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	17
ARTICOLO 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	17
ARTICOLO 20 - SUBAPPALTO	19
ARTICOLO 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	19
ARTICOLO 22 - MODALITA' DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	19
ARTICOLO 23 - ONERI CONTRATTUALI	19
ARTICOLO 25 - RINVIO.	20
Allegato Tecnico al Capitolato Speciale d'Oneri	21

PARTE I – PRESCRIZIONI TECNICHE DI FORNITURA

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Oggetto del presente Capitolato Speciale d’Oneri è l’affidamento del servizio di predisposizione, stampa, confezionamento e consegna del materiale, a basso impatto ambientale, necessario allo svolgimento del referendum consultivo provinciale sul Servizio Idrico Integrato che si svolgerà presumibilmente nel mese di **ottobre 2018**.

L’esecuzione del presente Servizio è regolata dalle clausole del presente capitolato, dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dal Codice Civile e dalle norme in materia di contabilità.

Alla procedura è stato assegnato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente CIG: **7520159785**.

ARTICOLO 2 - IMPORTO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

Il valore della procedura comprensiva delle opzioni (quinto d’obbligo) è 210.000,00 (euro duecentodiecimila/00), oltre IVA nei termini di legge. La base d’asta è 175.000,00 (euro centosettantacinquemila/00), oltre IVA nei termini di legge.

Per l’espletamento del presente affidamento non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” – DUVRI - e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

L’effettivo importo contrattuale sarà determinato dalla somma degli importi derivanti dal prezzo unitario di aggiudicazione di ogni singolo materiale indicato nell’Allegato Tecnico al presente Capitolato, moltiplicato per le quantità che saranno effettivamente ordinate.

L’Amministrazione si riserva durante il periodo di efficacia del contratto, la facoltà di ridurre o estendere l’appalto, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti dal contratto, nei limiti di cui all’articolo 106, comma 12, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

ARTICOLO 3 - DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il Fornitore dovrà fornire la prestazione richiesta in occasione delle operazioni referendarie previste, presumibilmente, per il mese di ottobre 2018, fino al completamento delle stesse.

Il Fornitore deve dare avvio all’esecuzione della prestazione dopo aver sottoscritto, in contraddittorio, il verbale di avvio del servizio, con il Direttore dell’Esecuzione del contratto.

ARTICOLO 4 - NUMERO DELLE SEZIONI, DEI SEGGI E DEL CORPO ELETTORALE

Il numero totale di sezioni elettorali presso le quali si terrà la consultazione referendaria è pari a 1167, così suddiviso per singolo comune:

Comuni	Sezioni	Sez. Osp. Spec. Vol.	Elettori
ACQUAFREDDA	2	0	1156
ADRO	6	1 Vol.	5719
AGNOSINE	2	0	1668
ALFIANELLO	2	0	2039
ANFO	1	0	403
ANGOLO TERME	4	0	2182
ARTOGNE	5	0	2932
AZZANO MELLA	3	0	2345
BAGNOLO MELLA	11	1 Vol.	9589
BAGOLINO	4	1 Spec.	3421
BARBARIGA	3	0	1797
BARGHE	1	0	930
BASSANO BRESCIANO	2	0	1677
BEDIZZOLE	11	1 Vol.	9167
BERLINGO	2	0	2002
BERZO DEMO	3	0	1491
BERZO INFERIORE	2	0	2022
BIENNO	5	0	3366
BIONE	2	0	1197
BORGO SAN GIACOMO	4	0	3947
BORGOSATOLLO	8	0	7166
BORNO	3	0	2323
BOTTICINO	10	1 Vol.	8837
BOVEGNO	2	0	1860
BOVEZZO	6	0	6062
BRANDICO	2	0	1227
BRAONE	1	0	564
BRENO	6	1 Vol.	3941
BRESCIA	203	6Osp. 9Vol. 9Spec. 2Det.	145019

BRIONE	1	0	583
CAINO	2	0	1643
CALCINATO	9	1 Vol.	9054
CALVAGESE D/R	4	0	2728
CALVISANO	7	0	6294
CAPO DI PONTE	3	2 Vol.	2185
CAPOVALLE	1	0	405
CAPRIANO DEL COLLE	5	0	3481
CAPRIOLO	7	1 Vol.	7080
CARPENEDOLO	9	0	9243
CASTEGNATO	6	1 Vol.	6296
CASTELCOVATI	4	0	4452
CASTEL MELLA	8	0	8426
CASTENEDOLO	8	0	8621
CASTO	2	0	1409
CASTREZZATO	5	0	5090
CAZZAGO S/M	10	0	8685
CEDEGOLO	2	0	1051
CELLATICA	5	0	3986
CERVENO	1	0	584
CETO	3	0	1632
CEVO	2	0	917
CHIARI	15	1 Osp. 1 Vol.	13784
CIGOLE	2	0	1258
CIMBERGO	1	0	502
CIVIDATE CAMUNO	2	1 Vol.	2255
COCCAGLIO	6	0	6208
COLLEBEATO	4	1 Vol.	3905
COLLIO	4	0	1995
COLOGNE	5	0	5577
COMEZZANO CIZZAGO	3	0	2804
CONCESIO	14	1 Vol.	12332
CORTE FRANCA	6	0	5648
CORTENO GOLGI	2	0	1829
CORZANO	2	0	1115

DARFO BOARIO T.	13	1 Vol.	11662
DELLO	5	0	4180
DESENZANO D/G	24	2 Spec.	22374
EDOLO	5	2 Vol.	3911
ERBUSCO	7	0	6677
ESINE	6	1 Osp.	4340
FIESSE	2	0	1571
FLERO	7	0	6934
GAMBARA	4	0	3725
GARDONE RIVIERA	3	2 Vol.	2232
GARDONE V.T.	12	1Osp. 1Spec.	8753
GARGNANO	5	1 Vol.	2491
GAVARDO	11	2Vol. 1Spec.	9082
GHEDI	14	1 Vol.	13772
GIANICO	2	0	1745
GOTTOLENGO	4	2 Vol.	4008
GUSSAGO	15	1 Spec.	13049
IDRO	2	0	1544
INCUDINE	1	0	364
IRMA	1	0	119
ISEO	8	1Vol. 2Spec.	7380
ISORELLA	3	0	2977
LAVENONE	1	0	454
LENO	11	1 Vol.	10643
LIMONE S/G	1	0	876
LODRINO	2	0	1371
LOGRATO	3	0	2775
LONATO	14	3 Vol.	12454
LONGHENA	1	0	497
LOSINE	1	0	547
LOZIO	2	1 Vol.	388
LUMEZZANE	26	2 Spec.	17882
MACLODIO	1	0	1028
MAGASA	1	0	154
MAIRANO	3	0	2412

MALEGNO	2	0	1683
MALONNO	4	0	3060
MANERBA D/G	5	0	4110
MANERBIO	12	1Osp. 1Vol.	9885
MARCHENO	5	0	3332
MARMENTINO	1	0	607
MARONE	3	0	2662
MAZZANO	10	0	9263
MILZANO	2	0	1303
MONIGA D/G	2	0	1998
MONNO	1	0	558
MONTE ISOLA	4	0	1588
MONTICELLI BRUSATI	3	0	3623
MONTICHIARI	18	1Vol. 1Spec.	18144
MONTIRONE	4	0	3855
MURA	1	0	680
MUSCOLINE	2	0	2107
NAVE	11	1 Vol.	8856
NIARDO	2	0	1629
NUVOLENTA	3	0	3016
NUVOLERA	4	0	3627
ODOLO	2	0	1577
OFFLAGA	4	0	3157
OME	3	1 Spec.	2568
ONO SAN PIETRO	1	0	829
ORZINUOVI	10	3 Vol.	9756
ORZIVECCHI	2	1 Vol.	1909
OSPITALETTO	10	2 Vol.	10339
OSSIMO	2	0	1298
PADENGHE S/G	5	1 Vol.	3644
PADERNO F.C.	3	0	2856
PAISCO LOVENO	1	0	197
PAITONE	2	1 Vol.	1677
PALAZZOLO S/O	15	1Vol. 1Spec.	14662
PARATICO	3	0	3782

PASPARDO	1	0	547
PASSIRANO	6	0	5665
PAVONE MELLA	2	0	2113
PERTICA ALTA	1	0	544
PERTICA BASSA	1	0	648
PEZZAZE	2	0	1307
PIAN CAMUNO	5	0	3475
PIANCOGNO	4	1 Vol.	3697
PISOGNE	10	0	6860
POLAVENO	3	0	2075
POLPENAZZE D/G	2	0	2214
POMPIANO	4	0	2876
PONCARALE	5	0	4065
PONTE DI LEGNO	4	0	1540
PONTEVICO	7	5 Vol.	5648
PONTOGLIO	5	1 Vol.	4995
POZZOLENGO	3	1 Vol.	2762
PRALBOINO	2	1 Vol.	2220
PRESEGLIE	2	0	1302
PREVALLE	5	0	4900
PROVAGLIO D'ISEO	5	0	5665
PROVAGLIO V/S	1	0	781
PUEGNAGO D/G	3	0	2775
QUINZANO D/O	5	1 Vol.	4795
REMEDELLO	3	0	2441
REZZATO	12	1 Vol.	10255
ROCCAFRANCA	3	0	3389
RODENGO SAIANO	10	2 Vol.	7609
ROE' VOLCIANO	4	1 Vol.	3747
RONCADELLE	8	1 Vol.	7043
ROVATO	15	1 Spec.	13166
RUDIANO	4	0	4046
SABBIO CHIESE	3	0	3003
SALE MARASINO	3	0	2965
SALO'	10	2Vol. 2Spec.	8710

SAN FELICE D/B	3	1 Vol.	2792
SAN GERVASIO B.NO	2	0	1821
SAN PAOLO	4	0	3435
SAN ZENO NAVIGLIO	4	0	3565
SAREZZO	10	1 Vol.	10306
SAVIORE DELL'ADAM.	2	0	871
SELLERO	2	0	1225
SENIGA	2	1 Vol.	1137
SERLE	5	0	2533
SIRMIONE	6	0	6347
SOIANO DEL LAGO	2	0	1532
SONICO	3	0	1269
SULZANO	2	0	1544
TAVERNOLE S/M	3	0	1039
TEMU'	2	1 Vol.	969
TIGNALE	3	1 Vol.	995
TORBOLE CASAGLIA	5	0	4843
TOSCOLANO MADERNO	8	1 Vol.	6276
TRAVAGLIATO	10	0	10518
TREMOSINE	3	0	1554
TRENZANO	5	0	4143
TREVISO B.NO	1	0	484
URAGO D/O	3	0	2670
VALLIO TERME	1	0	1208
VALVESTINO	1	0	220
VEROLANUOVA	6	1 Vol.	6462
VEROLAVECCHIA	3	0	3105
VESTONE	4	0	3338
VEZZA D'OGLIO	2	0	1509
VILLA CARCINA	9	1 Vol.	8358
VILLACHIARA	1	0	1140
VILLANUOVA S/C	5	1 Vol.	4430
VIONE	1	0	738
VISANO	2	1 Vol.	1503
VOBARNO	9	2 Vol.	6141

ZONE	1	0	1031
TOTALI	1167	10-Osp. 80-Vol. 25-Spec. 2-Det.	968.208

N.B.: i dati riportati in tabella si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2017.

Si precisa che il numero delle sezioni elettorali e il numero degli elettori sopraindicati potrà subire delle variazioni in aumento o in diminuzione; laddove tale circostanza si dovesse verificare, la Stazione Appaltante, comunicherà tempestivamente al Fornitore l'esatto numero di sezioni suddiviso per Comune che verranno effettivamente costituite, nonché l'esatto numero di elettori suddiviso per Comune e Sezione.

ARTICOLO 5 - MATERIALE ELETTORALE

L'elenco del materiale necessario allo svolgimento del referendum consultivo sul Servizio Idrico Integrato, è descritto nell'Allegato Tecnico al presente capitolato nel quale, per ciascuna tipologia di materiale, vengono indicate la denominazione e le caratteristiche tecniche, le modalità di consegna e il totale complessivo.

I quantitativi complessivi, nonché le caratteristiche tecniche (formato, pagina, ecc.) riportati nell'Allegato Tecnico non sono vincolanti per la Stazione Appaltante e sono soggetti a variazione in aumento o in diminuzione, qualora la Stazione Appaltante ne valutasse la necessità.

Il materiale indicato potrà essere fornito dalla Stazione Appaltante sia in forma cartacea, con eventuali annotazioni manoscritte, sia in formato elettronico.

Il Fornitore dovrà pertanto indicare in sede di offerta economica il costo relativo alla "fotocomposizione, preparazione, impaginazione grafica e bozze".

L'Allegato Tecnico si intende, altresì, automaticamente accettato dal Fornitore, come eventualmente modificato, qualora l'utilizzo di taluno dei prodotti in esso compresi venga meno in relazione al mutare delle esigenze della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 6 - REQUISITI AMBIENTALI DEI PRODOTTI STAMPATI

I prodotti cartacei utilizzati per la realizzazione delle stampe dovranno rispettare rigorosamente i criteri ambientali minimi di cui al punto 5.2 "Specifiche tecniche di base" del decreto 4 aprile 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

ARTICOLO 7 - "VISTO SI STAMPI"

Il Fornitore metterà a disposizione del Direttore dell'esecuzione del contratto, nelle scadenze indicate nel verbale di avvio del servizio, i campioni cartacei-cianografiche di ogni modello indicato nell'allegato tecnico.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto apporrà Il "**VISTO SI STAMPI**", entro e non oltre **2 giorni lavorativi** dal ricevimento del materiale da parte del Fornitore, il quale potrà procedere alla stampa solo quando il campione cartaceo avrà ottenuto il "VISTO SI STAMPI".

Nel caso in cui, nel corso del controllo preventivo finalizzato all'apposizione del visto, si rilevino difformità rispetto a quanto stabilito nell'Allegato Tecnico e/o rispetto ai campioni consegnati in forma cartacea inviati in formato elettronico via e-mail dalla Stazione Appaltante, il Fornitore dovrà procedere, senza per questo poter richiedere alcun compenso aggiuntivo, ad ogni correzione/modifica/integrazione richiesta.

Nell'ipotesi sopradescritta, il Fornitore **entro e non oltre 48 ore** successive alla comunicazione delle anomalie riscontrate, deve provvedere ad eliminare le difformità contestate e rinviare nuovamente il materiale per ottenere il "Visto si stampi", il quale verrà rilasciato nelle **48 ore** successive da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali ritardi nella restituzione al Fornitore del materiale vistato per la stampa, rispetto al termine sopra stabilito, posticiperanno i termini di consegna da parte del Fornitore di un lasso di tempo corrispondente al ritardo nell'apposizione e conseguente comunicazione del visto stesso.

ARTICOLO 8 - CONFEZIONAMENTO, LUOGO E TEMPI DI CONSEGNA DEL MATERIALE ELETTORALE

Tutto il materiale di cui all'Allegato Tecnico dovrà essere consegnato, secondo le tempistiche che saranno comunicate al Fornitore in sede di avvio della prestazione, presso un magazzino individuato dalla Provincia di Brescia.

Con riferimento ai materiali si precisa che:

- le schede elettorali dovranno essere fornite, piegate e raccolte in apposite mazzette. Il Fornitore dovrà quindi provvedere all'inscatolamento delle stesse, sezione per sezione; all'esterno di ogni scatola dovrà essere apposta, mediante stampa o etichetta adesiva, l'indicazione del numero di schede contenute, la sezione elettorale e il Comune ai quali le schede sono destinate;
- i manifesti dovranno essere confezionati in rotoli contati, suddivisi per Comune.

In sede di offerta economica dovranno quindi essere previsti i costi per:

- inscatolamento schede, sezione per sezione, secondo i piani forniti e stampa etichette esterne;
- confezionamento dei manifesti in rotoli.

Si precisa altresì che le urne dovranno essere conformi al modello in calce all'allegato Tecnico.

La consegna del materiale oggetto del presente affidamento è a carico del Fornitore, che farà proprie le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di predisposizione, confezionamento, stampa, trasporto nei luoghi sopra indicati e simili.

La spedizione del materiale dovrà essere eseguita in modo tale da garantire la perfetta conservazione dello stesso durante il viaggio.

ARTICOLO 9 - OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi dalle prestazioni oggetto del presente capitolato, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Provincia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato Tecnico e nel verbale di consegna del servizio.

Il Fornitore si obbliga, a:

- manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni contrattuali oggetto del Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità dei Servizi alle prescrizioni contrattuali.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel presente capitolato e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Provincia, assumendone il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di avvio delle prestazioni alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 11 - DIRITTI DI PROPRIETÀ

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto il Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.

Tutto il materiale prodotto è di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Provinciale.

ARTICOLO 12 - VERIFICA DELLA FORNITURA

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), individuato dalla Stazione Appaltante, assumerà specificatamente i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore, a sua volta, dovrà individuare una persona responsabile dell'esatto e perfetto svolgimento del servizio, costantemente reperibile fino a conclusione del servizio stesso.

Il nominativo di tale persona e le modalità di contatto dovranno essere comunicati all'Amministrazione all'avvio dell'esecuzione del servizio.

PARTE II – DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ARTICOLO 13 - GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DI ESECUZIONE (CAUZIONE DEFINITIVA)

I concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria a corredo dell'offerta pari al 2% del prezzo base indicato nella lettera di invito ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Il Fornitore dovrà costituire la garanzia di esecuzione prevista all'articolo 103 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Tale garanzia, da prodursi prima della stipula del contratto, dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di avvio delle prestazioni, e dovrà essere costituita secondo l'importo e le modalità previste dal suddetto articolo. Si applicano in merito le eventuali riduzioni dell'importo previste dall'articolo 93, comma 7, del Decreto Legislativo n. 50/2016.

In particolare la garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile.
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni l'Amministrazione potrà trattenere sulla garanzia di esecuzione i crediti derivanti a suo favore dal presente contratto; in tal caso il Fornitore sarà obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello del relativo invito, notificato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al Fornitore dopo la liquidazione dell'ultima fattura e, comunque, non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito od ogni altra eventuale pendenza relativa al contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Fornitore.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria e dovrà essere intestata sia alla società capogruppo, che alle società mandanti; in caso di Consorzio la garanzia di esecuzione dovrà essere presentata dal Consorzio medesimo e dovrà essere intestata al Consorzio stesso ed a tutte le società consorziate esecutrici dell'affidamento.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 14 - PENALITA'

Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, l'Amministrazione procederà all'immediata contestazione al Fornitore delle circostanze rilevate tramite

posta elettronica certificata intimando allo stesso di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 1 (uno) giorno lavorativo.

Il Fornitore potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre a mezzo di posta elettronica certificata, entro il termine perentorio di 1 giorno dalla formale contestazione.

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi e dei termini contenuti nel presente Capitolato e nell'Allegato Tecnico comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) per quanto riguarda la stampa del materiale elettorale, laddove il materiale stampato presenti delle anomalie rispetto a quello a cui è stato apposto il "visto si stampi" l'Amministrazione ordinerà al Fornitore di ristampare il materiale sulla base delle correzioni apportate e quest'ultimo, entro 48 ore solari decorrenti dall'invio della comunicazione da parte dell'Amministrazione, dovrà provvedere ad adempiere. Per ogni giorno di ritardo nell'adempimento di quanto prescritto, si applicherà una penale giornaliera di euro 1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale.
- b) qualora il Fornitore esegua le prestazioni in ritardo rispetto ai tempi di esecuzione previsti dal verbale di avvio si applicherà una penale giornaliera pari a 1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale al giorno per ogni giorno di ritardo.
- c) laddove siano stati commessi errori nella predisposizione del materiale elettorale da consegnare o nella sua quantificazione, il direttore dell'esecuzione del contratto ordinerà al Fornitore di adempiere alle prescrizioni imposte e quest'ultimo, entro 24 ore decorrenti dall'invio della comunicazione da parte dell'Amministrazione, dovrà provvedere ad adempiere. Per ogni giorno di ritardo nell'adempimento di quanto prescritto si applicherà una penale giornaliera di 1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale euro al giorno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di eventuali danni patiti a causa dei ritardi o degli errori effettuati.

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto dell'affidamento, l'Amministrazione Provinciale potrà ordinare ad un altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Fornitore: in questo caso a quest'ultimo saranno addebitati i maggiori costi ed i danni eventualmente derivanti all'Amministrazione.

ARTICOLO 15 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione considera obbligazioni essenziali l'esecuzione di tutte le attività e l'elaborazione di tutti i documenti specificati nel presente capitolato.

In caso di reiterate negligenze e deficienze nell'esecuzione del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Amministrazione, compromettono gravemente l'efficienza del servizio, la stessa potrà procedere alla risoluzione del contratto previa contestazione degli addebiti ed assegnazione, in relazione alla particolare natura delle prestazioni richieste ed alla perentorietà dei termini di esecuzione, di un termine al Fornitore per controdedurre.

In ogni caso l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata o a mezzo raccomandata AR, nei seguenti casi:

- a) perdita, anche parziale, dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento del servizio e/o per lo svolgimento delle attività;
- b) mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del proprio personale debitamente accertata;
- c) mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- d) applicazione di penalità che comportino il superamento del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto;
- e) subappalto non autorizzato.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione ha diritto di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, il Fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare il completamento delle attività indifferibili nonché la continuità del servizio alle medesime condizioni contrattuali, fino a quando l'Amministrazione non l'avrà assegnato ad altri. In ogni caso, il Fornitore si impegna a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso e sino alla conclusione delle operazioni di scelta del nuovo appaltatore.

L'Amministrazione ha facoltà di differire il pagamento del saldo, eventualmente dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che il Fornitore è tenuto a risarcire.

ARTICOLO 16 - FACOLTA' DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE

E' facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al Fornitore, da parte del Responsabile Unico del Procedimento di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o mediante posta elettronica certificata con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 109, comma 3, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare al Fornitore unicamente le prestazioni già correttamente eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

Nel caso di recesso il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

In caso di sopravvenuta operatività di convenzione CONSIP, più conveniente per l'Amministrazione, si potrà procedere ad una rinegoziazione del contratto.

ARTICOLO 17 - RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni subiti da parte di persone o beni, sia del Fornitore che della Stazione Appaltante o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da parte di terzi su incarico del Fornitore.

A tale fine il Fornitore è tenuto a stipulare specifica polizza assicurativa, comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento all'appalto in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 300.000,00 (trecento/00), precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

Tale polizza deve essere valida ed efficace per tutta durata del contratto.

Qualora siano presenti scoperti o franchigie, in ogni caso non superiori al 10%, il Fornitore si obbliga a tenere indenne la Stazione Appaltante per la quota di rischio non assicurata. In ogni caso non saranno opponibili alla Stazione Appaltante eventuali riserve o eccezioni alla copertura assicurativa, derivanti da fatto del Fornitore.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità il Codice Identificativo Gara (G.I.G.) è il seguente **7520159785**.

Il Fornitore, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto (o dei conti) dedicato alla presente commessa, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Al riguardo il Fornitore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

ARTICOLO 19 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico XML tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla L. 244/2007 e secondo le specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 23 gennaio 2015.

La fattura dovrà essere intestata a:

Provincia di Brescia

Piazza Paolo VI n. 29 - 25121 Brescia

Part. IVA 03046380170 – Cod. Fisc. 80008750178.

Nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica va indicato il seguente codice univoco dell'ufficio: UF95O3.

Il tracciato XML della fattura elettronica, così come definito dal decreto sopra citato, dovrà necessariamente contenere, oltre ai dati obbligatori previsti dalla legge, le seguenti informazioni indispensabili alla Provincia di Brescia per procedere alla liquidazione:

- un indirizzo di mail a cui inviare eventuali comunicazioni;
- dettaglio del bene/servizio prestato e oggetto di fatturazione;
- riferimento alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione e al CIG;
- riferimento al Settore Avvocatura e Affari Generali;
- codice IBAN;

Si precisa che le fatture che non contenessero tutte le informazioni sopra descritte verranno rifiutate.

La data di ricevimento della fattura, rilevante ai fini della decorrenza del termine di 30 giorni sopra citato, è attestata dalla ricevuta di consegna inviata dal SdI al soggetto che ha emesso la fattura. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1284 C.C.

La Provincia di Brescia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'aggiudicataria dei requisiti sopra indicati.

I corrispettivi spettanti al Fornitore, a fronte della piena e corretta esecuzione delle attività, dovranno essere fatturati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta Economica per ciascuna voce di costo, moltiplicati per i volumi richiesti di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

Unitamente alle fatture, il Fornitore dovrà inviare alla Stazione Appaltante un rendiconto scritto e dettagliato, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del Fornitore, relativo alle operazioni oggetto di fatturazione (quantità, tipologia e risultati).

Il pagamento della fattura verrà disposto nei termini di legge, mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato al presente appalto, indicato dal Fornitore.

Nel caso in cui il Fornitore sia un raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascun operatore economico procederà a fatturare gli importi di propria spettanza in base alle prestazioni fornite (articolo 48, comma 16, del Decreto Legislativo n. 50/2016). La Stazione Appaltante effettuerà comunque il pagamento di tutte le spettanze dovute nei confronti della sola mandataria-capogruppo, sulla quale grava – ai sensi del comma 14 del citato articolo 48 del Decreto Legislativo n. 50/2016 – l'adempimento di redistribuzione interna tra le imprese.

Resta, infine, inteso che il pagamento del corrispettivo rimane subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ARTICOLO 20 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti di cui all'articolo 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare.

Resta inteso che il Fornitore rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate. Pertanto, la Stazione Appaltante resterà completamente estranea ai rapporti tra Fornitore e subappaltatore, così come ai rapporti tra il Fornitore e i suoi subfornitori. Qualunque vertenza tra essi non potrà essere invocata dal Fornitore per giustificare pretese di modifiche contrattuali e/o ritardi e/o maggiori compensi.

ARTICOLO 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 105, comma 1, Decreto Legislativo n. 50/2016.

ARTICOLO 22 - MODALITA' DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 206, 207 e 208 del Decreto Legislativo n. 50/2016, tutte le controversie tra la Stazione Appaltante e il Fornitore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Brescia, anche per gli effetti del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611.

ARTICOLO 23 - ONERI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, in forma di scrittura privata, e degli eventuali atti complementari sono a carico del Fornitore.

Il versamento deve essere effettuato nei termini e secondo le modalità comunicate dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 24 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati".

In relazione alle finalità del trattamento dei dati si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, sia su supporti di tipo cartaceo.

In qualità di interessato al trattamento dei dati personali potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.

Titolare del trattamento dati è la Provincia di Brescia – Piazza Paolo VI, 29 - 25121 Brescia.

Responsabile del trattamento è il direttore del Settore Advocatura e Affari Generali.

Responsabile della Protezione dei dati è il direttore del Settore Advocatura e Affari Generali.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Brescia in materia di privacy possono essere visionate accedendo al Sito Istituzionale dell'Ente.

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 25 - RINVIO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e negli altri atti di gara, si rinvia alle vigenti norme comunitarie e nazionali in materia di contratti pubblici, nonché alle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Allegato: Elenco del materiale

Allegato Tecnico al Capitolato Speciale d'Oneri

Elenco e quantitativo delle pubblicazioni, dei modelli e del materiale occorrenti per l'organizzazione tecnica del Referendum consultivo sul Servizio Idrico Integrato

Mod. n.	DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE	Modalità di consegna al Fornitore	TOTALE
1	Manifesto di convocazione dei comizi Formato cm. 70x100 Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	1000
2	Verbale di consegna al Presidente dell'Ufficio di sezione per il referendum degli oggetti e delle carte occorrenti per le operazioni di votazione e di scrutinio Formato cm. 21x29.7 - mezzi fogli in bianca e volta Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	1.400
3	Verbale di consegna al Presidente dell'Ufficio di sezione per il referendum delle dichiarazioni di designazione dei rappresentanti Formato cm. 21x29.7 - mezzi fogli stampati in bianca e volta Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	1.400
4	Verbale delle operazioni dell'Ufficio di sezione per il referendum Formato cm. 21x29.7 Fascicoli di 32 fogli circa stampati in bianca e volta Carta tipo F da gr./mq 80 Cucitura con 2 punti metallici a sella	file word o pdf	1.400
5	Verbale delle operazioni di votazione con procedura speciale dei degenti in luoghi di cura, dei detenuti o di seggi volanti Formato cm. 21x29.7 Fascicoli di 6 fogli circa stampati in bianca e volta Carta tipo F da gr./mq 80 Cucitura con 2 punti metallici a sella	file word o pdf	150
6	Liste elettorali aggiunte per la votazione dei militari, degli elettori degenti in luoghi di cura e dei detenuti - maschi Formato cm. 21x29.7 Fogli stampati in bianca e volta Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	150

Mod. n.	DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE	Modalità di consegna al Fornitore	TOTALE
7	Liste elettorali aggiunte per la votazione dei militari, degli elettori degenti in luoghi di cura e dei detenuti - femmine Formato cm. 21x29.7 Fogli stampati in bianca e volta Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	150
8	Tabelle di scrutinio con frontespizio stampato in nero da utilizzare per la registrazione dei voti attribuiti a ciascuna delle due risposte. Formato cm. 21x29.7 Stampa a due colori in bianca e volta Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	1.400
9	Manifesto con l'indicazione delle principali sanzioni penali Formato cm. 70x100 Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	1.400
10	Avviso relativo al divieto di introdurre nella cabina telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini Formato cm. 29,7 x 42 Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	1.400
11 Pubbl. n. 1/ref <i>Istruzioni per Presidenti seggio</i>	Formato cm. 21 x 29,7 Pagine 50 circa + copertina carta tipo F da gr./mq 80 per il testo carta tipo Manilla da gr./mq 200 per la copertina Cucitura con 2 punti metallici a sella	file word o pdf	1.400
12	Busta 1: Busta di plastica Formato 60 X 80 per consegna materiale al seggio (la busta deve contenere gli stampati, la cancelleria e le altre buste)	/	1.400
13	Busta 2: Busta di carta Formato 35 X 50 per liste elettori e liste aggiunte Busta 3: Busta di plastica Formato 60 X 80 per schede avanzate dopo la votazione autenticate e non Busta 4: Busta di plastica Formato 60 X 80 per schede scrutinate, schede deteriorate e tabella scrutinio Busta 5: Busta di carta Formato 35 X 50 per Verbale operazioni del Seggio più allegati del Verbale Busta 5/a: Busta di carta Formato 30 X 40 per schede relative ai voti contestati e non assegnati da inserire nella Busta 5 <i>NB: Su tutte le buste dovrà essere predisposta la scritta Provincia di Brescia - Referendum consultivo S.I.I. – Comune di – Sezione n..... - elenco del contenuto della busta - Spazio per le firme dell'Ufficio di Sezione</i>	/	1.400
14	URNE cm 50 x 50	/	1.400

Mod. n.	DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE	Modalità di consegna al Fornitore	TOTALE
	(La composizione di ciascuna urna è indicata in calce al presente allegato)		
15	Etichette per urne	file word o pdf	1.400
16	Pacchi di cancelleria (La composizione di ciascun pacco è indicata in calce al presente allegato)	/	1.400
17	SCHEDE ELETTORALI (scatole da 100 schede) 1 colore azzurro chiaro cm 22X39	file word o pdf	1.164.000
18	Ricevuta di trasmissione del verbale delle operazioni e del materiale dell'Ufficio di Sezione per il referendum al Comune Formato cm. 21x29.7 Mezzi fogli stampati in sola bianca Carta tipo F da gr./mq 80	file word o pdf	1.400

Composizione del pacco di cancelleria per gli Uffici elettorali di Sezione	
	dieci penne tipo biro forma stilo; due matite nere; due matite bicolori rosso-blu; un blocco di carta per appunti; una gomma da matita; un temperino; tre fogli grandi di carta forte da pacchi; cinque buste di carta Formato 30 X 40; un gomito di spago; un barattolo grande a base di colla di amido; un rotolo di striscia di carta gommata; una busta di plastica trasparente misure cm 38.5x60.

Composizione dell'urna per la votazione

L'urna per la votazione è costituita da una scatola di cartone ondulato o altro materiale consistente, di colore chiaro o trasparente, avente lati di dimensioni variabili di un minimo di trentacinque ad un massimo di settanta centimetri.

Il coperchio dell'urna – recante una fessura per l'introduzione delle schede – ed il fondo dell'urna stessa sono uniti, per un lato, al corpo della scatola e sono apribili per gli altri tre lati, come illustrato nel disegno in calce al presente allegato.

Prima della votazione, il coperchio ed il fondo dell'urna devono essere sigillati dall'esterno, su ciascuno dei lati apribili, con strisce di carta autoadesive.

Nella parte inferiore di almeno due lati esterni verticali dovranno essere applicate da parte dell'Ufficio di Sezione le etichette autoadesive, recanti la dicitura della relativa consultazione.

Alla chiusura delle operazioni di votazione ed in attesa di dare inizio allo spoglio delle schede contenute nell'urna, la fessura per l'introduzione delle schede viene sigillata con una striscia di carta autoadesiva.

Le strisce per la sigillatura del coperchio sono tagliate all'inizio delle operazioni di spoglio delle schede contenute nell'urna.

